15) ECONOMIA E ISTITUZIONI – COME SI COSTRUISCE UN'ECONOMIA DI MERCATO

15.1) Il fattore produttivo lavoro comprende

- a) esclusivamente le forme di lavoro subordinato
- b) esclusivamente le forme di lavoro autonomo
- sia le forme di lavoro subordinato che autonomo, oltre ai mezzi di produzione che vengono utilizzati dai lavoratori sia subordinati sia autonomi
- d) le forme di lavoro subordinato ed autonomo, esclusi i mezzi di produzione
- e) nessuna delle precedenti risposte è corretta

15.2) Per unità economica si intende

- a) un insieme di soggetti che esercita una stessa attività economica
- b) un insieme di soggetti che appartiene ad una stessa classe sociale
- un insieme di soggetti che esercita il diritto di proprietà sui fattori produttivi, oppure che utilizza tali fattori allo scopo di ottenere un prodotto
- d) nessuna delle precedenti risposte è corretta

15.3) Il settore industria

- a) produce beni di trasformazione destinati al consumo finale da parte dell'unità famiglie
- b) produce beni di trasformazione destinati al consumo finale dell'unità imprese
- produce beni di trasformazione che possono essere consumati sia come beni di consumo finale, che come beni intermedi e come beni di investimento in altri processi produttivi
- d) nessuna delle precedenti risposte è corretta

15.4) In base all'identità fondamentale di contabilità nazionale

- a) il PIL deve essere uguale alla somma fra consumo nazionale, investimenti nazionali, spesa pubblica nazionale, escludendo i beni importati o venduti all'estero in quanto facenti parte dell'unità estero
- b) il PIL, inteso come offerta aggregata, deve essere uguale alla domanda aggregata
- c) la spesa pubblica viene esclusa dal computo del PIL perché nel calcolo si considerano solo le unità famiglie e le unità imprese
- d) nessuna delle precedenti risposte è corretta

15.5) Dite se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- 5.1 Le torte preparate dalla nonna e consumate dai nipoti non sono incluse nel computo del PIL.
 - o vero
 - o falso
- 5.2 Volendo confrontare la produzione aggregata di due paesi diversi, è più appropriato ricorrere al PIL pro capite anziché al PIL totale.
 - o vero
 - o falso

- 5.3 Il PIL reale pro capite è una misura ideale del tenore di vita di un paese.
 - o vero
 - o falso
- 5.4 Per misurare la crescita di un sistema economico nel tempo è appropriato ricorrere al tasso di crescita del PIL nominale.
 - o vero
 - o falso
- 15.6 Quale delle seguenti affermazioni relative al calcolo del PIL è corretta?
 - a) Nel calcolo del PIL non rientrano tutti i servizi finali perché sono beni immateriali
 - b) Il PIL è la somma del valore aggiunto delle unità produttive dell'economia
 - c) Nel calcolo del PIL vanno aggiunte le importazioni perché fanno parte delle risorse dell'economia
 - d) Tutte le precedenti affermazioni sono corrette
- 15.7) Per quanto concerne il calcolo del PIL
 - a) il metodo del valore aggiunto è il metodo corretto da utilizzare
 - b) il metodo del valore aggiunto e della spesa sono equivalenti perché si basano entrambi sui beni prodotti dall'unità imprese
 - c) è indifferente il metodo di calcolo utilizzato in quanto i tre metodi producono risultati identici
 - d) il metodo del reddito è quello preferito dagli economisti
 - e) nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 15.8) Il Reddito Nazionale Lordo
 - a) è equivalente al Prodotto Interno Lordo
 - b) si ottiene sommando i redditi netti dall'estero al Prodotto Interno Lordo
 - c) si ottiene sottraendo i redditi netti dall'estero al Prodotto Interno Lordo
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 15.9) Il deflatore del PIL
 - a) è il rapporto tra il PIL nominale e il PIL reale
 - b) è il rapporto tra il PIL reale e il PIL nominale
 - c) misura il tasso di inflazione
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 15.10) Il PIL reale
 - a) equivale alla differenza tra PIL nominale e inflazione
 - b) aumenta ogni qualvolta aumenta il tasso di inflazione
 - c) aumenta ogni qualvolta aumenta il PIL nominale
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 15.11) Come sono il PIL nominale e il PIL reale nell'anno base?
 - a) Sono uguali a 1
 - b) Sono uguali
 - c) Dipende dall'anno base
 - d) È impossibile dirlo in ogni caso

- 15.12) L'indice dei prezzi al consumo (IPC)
 - a) è una misura del livello dei prezzi
 - b) è una misura del tasso di inflazione
 - c) è il valore dei beni finali di un'economia
 - d) nessuna delle precedenti risposte è corretta
- 15.13) Dite se le seguenti affermazioni sono vere o false.
 - 11.1 L'indice dei prezzi al consumo non è una misura perfetta del costo della vita.
 - o vero
 - o falso
 - 11.2 Se l'indice dei prezzi al consumo in un dato anno è pari a 103 e nell'anno successivo è pari a 110, si può affermare che il tasso di inflazione è esattamente pari al 7%.
 - o vero
 - o falso
 - 11.3 L'indice dei prezzi al consumo e il deflatore del PIL possono essere discrepanti.
 - o vero
 - o falso
 - 11.4 Se il tasso di interesse reale è il 7,5% e il tasso di interesse nominale è il 6,1%, si ha un tasso di inflazione pari all'1,4%.
 - o vero
 - o falso
- 15.14) Ipotizziamo che due individui si accordino su un tasso di interesse nominale per un prestito che uno concede all'altro. L'inflazione si rivela più elevata di quanto entrambi si aspettassero.
 - a) Il tasso di interesse reale su questo prestito è più alto o più basso di quello atteso?
 - b) Chi ha concesso il prestito guadagna o perde rispetto alle sue aspettative? E chi ha ottenuto il prestito? Argomentare.
- 15.15) In un'economia esistono due imprese: l'impresa 1 produce arance che vende all'impresa 2, la quale produce succhi di frutta. L'impresa 1 paga salari pari a 200 €, ha profitti di 200 € e vende le arance per 400 €. L'impresa 2 vende i succhi per 800 €, paga salari per 300 € e ha profitti pari a 100 €. Calcolare il PIL secondo il metodo del valore aggiunto.
- 15.16) Un sistema economico è costituito da tre imprese: un'impresa agricola, un mulino e un panificio. In un dato anno l'impresa agricola produce 48 euro di grano; il mulino acquista 48 euro di grano dall'impresa agricola e li trasforma in 70 euro di farina; il panificio acquista tutta la farina prodotta e produce pane, venduto ai consumatori, il cui valore è di 120 euro. Calcolare
 - a) il valore di tutti i beni scambiati sul mercato;
 - b) il PIL del sistema economico descritto;
 - c) il valore aggiunto del sistema economico;
 - d) il valore complessivo delle transazioni di mercato e il PIL nel caso in cui il mulino e il panificio si integrino verticalmente.

15.17) L'economia di Happy Country comprende due imprese, la Coltiviamo Felici che produce ortaggi, e la Vegetorestaurant, un ristorante vegetariano. L'attività delle due imprese può essere riassunta dalla tabella seguente:

Coltiviamo Felici	Ricavi = 180			
	Salari = 126			
	Profitti = 54			
Vegetorestaurant	Ricavi = 200			
	Salari = 120			
	Acquisti ortaggi = 20			
	Profitti = 60			
Famiglie	Beni di consumo = 360			
	Salari = 246			
	Profitti = 114			

Calcolare il PIL secondo il metodo del reddito e del valore aggiunto.

15.18) Di seguito sono riportati alcuni dati relativi ad un ipotetico sistema economico nell'anno t. Ricavate il PIL e spiegate quali calcoli avete effettuato.

Spese per consumi	€ 600
Esportazioni	€ 75
Importazioni	€ 50
Acquisti pubblici di beni e servizi	€ 200
Case di nuova costruzione	€ 100
Vendita di case esistenti	€ 200
Scorte ad inizio anno	€ 100
Scorte a fine anno	€ 125
Investimenti fissi da parte delle imprese	€ 100
Pagamenti per pensioni	€ 100
Acquisti di beni durevoli da parte delle famiglie	€ 150

15.19) La produzione nel paese di Bengodi negli anni 2011-2013 può essere riassunta attraverso la seguente tabella:

	Prezzo A	Quantità A	Prezzo B	Quantità B	Prezzo C	Quantità C
2011	4	125	1	72	0,5	2
2012	4,5	130	2	80	1	4
2013	5	133	3	82	1,5	6

- a) Calcolare il PIL nominale in ciascuno dei tre anni considerati.
- b) Calcolare il PIL reale del paese di Bengodi utilizzando come anno base il 2011.
- c) Calcolare il deflatore del PIL per gli anni 2012 e 2013.

15.20) Considerate un'ipotetica economia che produce tre beni: libri, gelati e cappotti. La quantità (*Q*) e il prezzo (*P*) di ciascun bene negli anni 1 e 2 sono riportati nella tabella che segue.

	Libri		Gela	ati	Cappotti	
	Q	P (€)	Q	P (€)	Q	P(€)
Anno 1	1000	15,00	2500	1,50	600	250
Anno 2	1200	17,00	2800	1,80	650	300

- a) Di quanto è cresciuto il PIL nominale dall'anno 1 all'anno 2?
- b) Se l'anno 1 è preso come anno base, a quanto ammonta il PIL reale nell'anno 2?
- c) Se l'anno 1 è preso come anno base, a quanto ammonta il deflatore del PIL nell'anno 1?
- d) Se l'anno 1 è preso come anno base, qual è il tasso di crescita reale tra l'anno 1 e l'anno 2?
- 15.21) Un paese produce dischi da hockey, casse di birra e mazze da baseball. La tabella qui sotto riporta le quantità prodotte e i prezzi di ciascun bene negli anni 2012 e 2013.

	Dischi da hockey		Birra		Mazze da baseball	
	Q	P (€)	Q	P (€)	Q	P (€)
2012 (anno base)	100	5	300	20	100	20
2013	125	7	250	20	110	25

- a) A quale tasso è cresciuto il PIL nominale dal 2012 al 2013?
- b) Qual è il tasso di crescita reale dal 2012 al 2013?
- c) Calcolare il deflatore del PIL nel 2012 e nel 2013.
- 15.22) Si consideri un sistema economico che produce solo due beni: carne e birra. La tabella qui sotto riporta i dati riferiti agli anni 2013 e 2014.

	Ca	rne	Birra		
	<i>Q P</i> (€)		Q	P (€)	
	(chili)	(per chilo)	(bottiglie)	(per bottiglia)	
2013 (anno base)	1 020	10,00	2 305	1,00	
2014	1 215	12,00			

Sapendo che nel 2014 il PIL nominale e il PIL reale (a prezzi del 2013) erano pari rispettivamente a 17 955 e a 14 650, si calcolino prezzo e quantità prodotta della birra nel 2014.

15.23) Completare con i dati mancanti la seguente tabella:

Anno	PIL reale	PIL nominale	Deflatore	Tasso di crescita del PIL reale	Tasso di crescita del PIL nominale
2012	100		120	-	
2013		150		20%	

15.24) La tabella qui sotto riporta il PIL reale pro capite in Italia nel periodo 2000-2008.

Anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
PIL pro capite	20924	21283	21379	21256	21367	21299	21627	21790	21328

- a) Calcolare il tasso di crescita del PIL reale pro capite in ognuno degli anni considerati.
- b) Calcolare il tasso di crescita medio annuo nel periodo considerato.
- 15.25) Osservando i dati sul PIL pro capite (in \$ PPP) riportati nella tabella qui sotto, chi è cresciuto di più tra Italia, Regno Unito e Germania dal 2009 al 2011?

	2009	2010	2011
Italia	18 761	19 062	19 100
Regno Unito	21 046	21 567	22 008
Germania	18 9 44	19 157	19 140

- a) Italia
- b) Regno Unito
- c) Germania
- d) Sono cresciute allo stesso tasso
- 15.26) Nella tabella qui sotto sono riportati i prezzi di arance (A), banane (B) e cocomeri (C) rilevati nel paese di Fruttolo negli anni 2011, 2012 e 2013. Il paniere tipico è composto da 100 arance, 50 banane e 25 cocomeri.

Anni	Anni Prezzo (€) arance		Prezzo (€) cocomeri	
2011 (anno base)	1	6	10	
2012	1,5	9	14	
2013	1,5	11	12	

- a) Calcolare l'indice dei prezzi al consumo in ognuno degli anni considerati.
- b) Calcolare il tasso di inflazione nel 2012 e nel 2013.
- 15.27) La tabella seguente descrive la situazione dell'economia nel paese dei Lettori:

	Prezzo libri	zo libri Quantità libri Prezzo giornali		Quantità giornali	
2011	4,5	100	2	180	
2012	5	130	2.5	200	
2013	6,2	145	3	210	

- a) Tenendo come paniere di base quello riferito all'anno 2011, calcolare l'indice dei prezzi al consumo nel 2012 e nel 2013.
- b) Calcolare il tasso di inflazione nel 2012 e nel 2013.
- 15.28) Si consideri un sistema economico chiuso che produce e consuma solo tre beni: pane, computer e automobili. La tabella qui sotto riporta le quantità prodotte e i prezzi di ciascun bene negli anni 2013 e 2014.

	Pane		Computer		Automobili	
	<i>Q P</i> (€)		Q	P (€)	Q	P (€)
	(quintali)	(per quintale)	(unità)	(per unità)	(unità)	(per unità)
2013 (anno base)	1 000	100	100	1 020	30	10 500
2014	990	105	106	970	31	10 800

Considerando il 2013 come anno base, calcolare:

- a) il PIL nominale e reale nel 2013;
- b) il PIL nominale e reale nel 2014 e il loro tasso di crescita rispetto al 2013;

- c) il deflatore del PIL nei due anni e l'inflazione del periodo 2013-2014;
- d) l'indice dei prezzi al consumo nei due anni e l'inflazione del periodo 2013-2014.
- 15.29) Si considerino gli indici dei prezzi al consumo riportati nella tabella:

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
2013	106,7	106,8	107	107	107	107,3	107,4	107,8	107,5	107,3	107	107,2
2014	107,4	107,3	107,4	107,6	107,5	107,6	107,5	107,7	107,3	107,4	107,2	107,2

Calcolare:

- a) il tasso di inflazione congiunturale registrato in ottobre 2013;
- b) il tasso di inflazione tendenziale registrato in febbraio 2014.
- 15.30) I membri del Parlamento britannico ricevevano uno stipendio annuale di 360 sterline nel 1931, di 600 sterline nel 1937, di 6270 sterline nel 1977 e di 57485 nel 2004. Prendendo come anno base il 1911 (IPC = 100), l'IPC era pari a 151 nel 1931, a 164 nel 1937, a 1355 nel 1977 e a 5040 nel 2004. A quanto ammontava lo stipendio dei parlamentari in ognuno degli anni descritti, in sterline del 2004?
- 15.31) Supponiamo che il reddito nominale di una famiglia tipo composta da 4 persone nel 1980 fosse € 24 332, nel 1985 fosse € 32 777, nel 1990 fosse € 41 451 e nel 2005 fosse € 62 228.
 - a) In termini di potere d'acquisto, che cosa si può dire confrontando i livelli di reddito dei quattro anni se l'IPC (anno base 1984) era pari a 0,824 nel 1980, a 1,076 nel 1985, a 1,307 nel 1990 e a 1,722 nel 2005?
 - b) Supponendo che nel 1997 l'IPC fosse 1,605 , il salario d'ingresso nominale di un neolaureato fosse € 13,65 all'ora e che dal 1990 al 1997 il salario d'ingresso reale abbia subito una contrazione dell'8%, a quanto ammontava il salario d'ingresso nominale nel 1990?